

English text below

Ridisegnare lo spazio

MARINA CANEVE, ANDREAS GEFELLER, GIULIA MARCHI, MASSIMO VITALI

A cura di Angela Madesani

Opening 12 febbraio 2022, h 16:00 / 21:00

15 febbraio – 5 aprile 2022

MAR - SAB 10 - 13 / 15 -19 e su appuntamento

LABS Contemporary Art è lieta di presentare, **sabato 12 febbraio**, *Ridisegnare lo spazio*, a cura di Angela Madesani. La mostra propone i lavori di quattro artisti che lavorano con il mezzo fotografico: **Marina Caneve, Giulia Marchi, Andreas Gefeller e Massimo Vitali**.

Il filo conduttore della mostra è l'idea di una rilettura dello spazio attraverso il linguaggio fotografico. Nelle grandi foto di Massimo **Vitali** lo spazio naturale diviene spazio sociale. Scrive Angela Madesani nel testo che accompagna la mostra: «**In mostra sono due grandi foto dai toni scuri. Qui tutto è lava, tutto è duro e pungente e la luce cambia molto velocemente. Vitali ridisegna lo spazio, lo rimisura** attraverso un'altra categoria. Il suo è uno spazio sociale, fortemente antropizzato che possiamo **collegare alla sua formazione.**»

Andreas **Gefeller** guarda lo spazio architettonico dall'alto, mutando la percezione che solitamente ne abbiamo, creando delle visioni zenitali. Il suo è il tentativo, riuscito, di mutazione percettiva e dunque di riproposizione dello spazio. Continua Madesani: «Per quanto sia una questione inutile e obsoleta, viene spontaneo domandarsi di fronte a che tipo di operazione fotografica ci troviamo. È documentazione? Per certi versi sì, perché nulla è stato aggiunto e tutto è perfettamente corrispondente alla realtà. Al contempo, però, bisogna rendersi conto che la prospettiva proposta nell'immagine, in questa modalità, non è mai esistita. Il fruttore potrebbe pensare di trovarsi di fronte a un'immagine reale, istantanea, ma così non è.»

Quello proposto da Giulia **Marchi** è uno spazio concettuale, in cui la lettura dell'artista svela dimensioni ulteriori. In mostra due lavori della serie *Fundamental* che è il risultato di uno studio approfondito sui testi dell'architetto contemporaneo olandese Rem Koolhaas. Il lavoro nasce dal desiderio di mettere in relazione la ricerca artistica con gli scritti di Koolhaas dedicati al concetto di spazio e dell'uso che ne facciamo.

Quelli di Marina **Caneve** qui proposti sono degli *still life*, in cui gli oggetti riescono a disegnare la dimensione spaziale attraverso l'essenza delle forme, in stretta relazione con lo spazio naturale in cui sono contenuti.

Gli artisti ai quali facciamo riferimento guardano, attraverso la camera, lo spazio che hanno di fronte e lo interpretano, lo leggono, lo disegnano, lo propongono al di là di una dimensione prettamente oggettiva.

Marina Caneve è nata a Belluno nel 1988, dove vive e lavora.

La sua ricerca fotografica esplora come la nostra conoscenza è plasmata, attraverso un approccio basato sulla ricerca che si confronta con diverse prospettive.

Mostre collettive (selezione 2021 - 2020):

- 2021 Atlante Architettura Contemporanea, a cura di Matteo Baldazzi, Alessandra Cerrotti e Luciano Antonino Scuderi, Triennale, Milano
2021 Di roccia, fuochi e avventure sotterranee, a cura di Alessandro Dandini de Sylva, MAXXI, Roma
2021 Bridges are Beautiful, a cura di Jon Uriarte, GETXOPHOTO, Spagna
2021 Reset, a cura di MAPS, De Markten, Bruxelles, Belgio
2020 Not only history, but our memories, a cura di Carlo Sala, Podbielski Contemporary, Milano
2020 IAIP, a cura di Giangavino Pazzola e Veronica Lisino, Museo Nazionale della Montagna, Torino

Giulia Marchi è nata a Rimini nel 1976, dove vive e lavora.

Ha studiato lettere Classiche all'Università degli Studi di Bologna.

Ricerca letteraria e approccio concettuale sono precisi stilemi del suo linguaggio fotografico.

Mostre personali (selezione):

- 2021 Artissima, Torino
2020 La natura dello Spazio logico, a cura di Angela Madesani, LABS Contemporary Art, Bologna
2015 Rokovoko, Matèria, Roma
2014 Multiforms, Photographica Fine Art Gallery, Lugano

Mostre collettive (selezione 2021 - 2020):

- 2021 Dismantling the silence, Miart, Milano
2020-21 Stasi frenetica, Artissima Unplugged, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino
2020 Multiforms, LABS Contemporary Art, Bologna
2020 Resistance & Sensibility, collection Donata Pizzi, Fotografie forum Frankfurt, Frankfurt am Main

Andreas Gefeller è nato nel 1970. Vive e lavora a Düsseldorf.

Ha studiato fotografia all'Università di Essen, Germania. Gefeller è stato nominato nel 2001 dalla Deutsche Fotografische Akademie.

Mostre personali (selezione):

- 2021 Andreas Gefeller, Fotoarbeiten, Städtische Galerie Neunkirchen, Germania
2020 Andreas Gefeller, Thomas Rehbein Gallery, Colonia, Germania
2020 Andreas Gefeller: Mapping Perception, Atlas Gallery, Londra

Mostre collettive (selezione 2021 - 2020):

- 2021 Civilization. The Way We Live Now, Mucem, Marsiglia, Francia
2020 Remember Art Cologne, Thomas Rehbein Gallery, Colonia, Germania
2020 Civilization. The Way We Live Now, Auckland Art Gallery Toi o Tāmaki, Auckland, Nuova Zelanda

Massimo Vitali è nato a Como nel 1944. Vive e lavora tra Lucca e Berlino.

Dopo il liceo si trasferisce a Londra, dove studia Fotografia al London College of Printing.

Mostre personali (selezione):

- 2021 Pienovuoto, Forte Belvedere – Museo del '900, Firenze
2021 Leporello 2020. No Country for Old Men, Visionarea, Auditorium Conciliazione, Roma
2020 Human Constellations, Museo Ettore Fico, Torino
2020 New Normal, La Fab, Parigi
2019 Massimo Vitali: Short Stories, Mazzoleni, Londra

Mostre collettive (selezione 2021 - 2020):

- 2021 Partance, Villa Théo, Le Lavandeau, Francia
2021 The Families of Man, Museo Archeologico Regionale di Aosta
2021 RIVA Project, MAD Murate Art District, Firenze
2021 Natura Risponde, Associazione 21 – Ex complesso officine Gay, Lodi
2021 Electronic: From Kraftwerk to The Chemical Brothers, Design Museum, Londra
2020 Civilization. The Way We Live Now, Auckland Art Gallery Toi o Tāmaki, Auckland, Nuova Zelanda

Redesigning the space

MARINA CANEVE, ANDREAS GEFELLER, GIULIA MARCHI, MASSIMO VITALI

Curated by Angela Madesani

Opening 12 February 2022, h 4pm / 9pm

15 February – 5 April 2022

TUE - SAT 10am - 1pm / 3pm -7pm and on appointment

LABS Contemporary Art is pleased to present, on **Saturday 12 February**, *Redesigning the space*, by Angela Madesani. The exhibition features the works of four artists who work with the photographic medium: **Marina Caneve, Giulia Marchi, Andreas Gefeller and Massimo Vitali**.

The leitmotif of the exhibition is the idea of a reinterpretation of space through photographic language. In **Massimo Vitali's** large photos, natural space becomes social space. Angela Madesani writes in the text accompanying the exhibition: «On display are two large photos in dark tones. Here everything is lava, everything is hard and pungent and the light changes very quickly. Vitali redesigns the space, remeasures it through another category. His is a social space, strongly anthropized that we can connect to his formation.»

Andreas Gefeller looks at the architectural space from above, changing the perception we usually have of it, creating zenith visions. His is the successful attempt of perceptual mutation and therefore of re-proposing space. Madesani continues: «Although it is a useless and obsolete question, it is natural to ask ourselves what kind of photographic operation we are facing. Is it documentation? In some ways, yes, because nothing has been added and everything corresponds perfectly to reality. At the same time, however, we must realize that the perspective proposed in the image, in this way, never existed. The user might think he is in front of a real, instantaneous image, but this is not the case.»

The one proposed by **Giulia Marchi** is a conceptual space, in which the artist's reading reveals further dimensions. On display are two works from the *Fundamental* series which are the result of an in-depth study of the texts by the contemporary Dutch architect Rem Koolhaas. The work stems from the desire to relate artistic research with Koolhaas's writings dedicated to the concept of space and the use we make of it.

Those of **Marina Caneve** shown here are *still life*, in which the objects are able to draw the spatial dimension through the essence of the forms, in close relationship with the natural space in which they are contained.

The artists we refer to look, through the room, at the space in front of them and interpret it, read it, draw it, propose it beyond a purely objective dimension.

Marina Caneve was born in Belluno in 1988, where she lives and works.

Her photographic research explores how our knowledge is shaped, through a research-based approach that confronts different perspectives.

Group exhibitions (selection 2021 - 2020):

- 2021 Atlante Architettura Contemporanea, curated by Matteo Balduzzi, Alessandra Cerroti and Luciano Antonino Scuderi, Triennale, Milan
- 2021 Di roccia, fuochi e avventure sotterranee, curated by Alessandro Dandini de Silva, MAXXI, Rome
- 2021 Bridges are Beautiful, curated by Jon Uriarte, GETXOPHOTO, Spain
- 2021 Reset, curated by MAPS, De Markten, Bruxelles, Belgium
- 2020 Not only history, but our memories, curated by Carlo Sala, Podbielski Contemporary, Milan
- 2020 IAIP, curated by Giangavino Pazzola and Veronica Lisino, Museo Nazionale della Montagna, Turin

Giulia Marchi was born in Rimini in 1976, where she lives and works.

She studied classical literature at the University of Bologna.

Literary research and a conceptual approach are precise stylistic features of her photographic language.

Solo show (selection):

- 2021 Artissima, Turin
- 2020 La natura dello Spazio logico, curated by Angela Madesani, LABS Contemporary Art, Bologna
- 2015 Rokovoko, Matèria, Rome
- 2014 Multiforms, Photographica Fine Art Gallery, Lugano

Group exhibitions (selection 2021 - 2020):

- 2021 Dismantling the silence, Miart, Milan
- 2020-21 Stasi frenetica, Artissima Unplugged, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Turin
- 2020 Multiforms, LABS Contemporary Art, Bologna
- 2020 Resistance & Sensibility, collection Donata Pizzi, Fotografie forum Frankfurt, Frankfurt am Main

Andreas Gefeller was born in 1970. He lives and works in Düsseldorf.

He studied photography at the University of Essen, Germany. Gefeller was appointed in 2001 by the Deutsche Fotografische Akademie.

Solo show (selection):

- 2021 Andreas Gefeller, Fotoarbeiten, Städtische Galerie Neunkirchen, Germany
- 2020 Andreas Gefeller, Thomas Rehbein Gallery, Colonia, Germany
- 2020 Andreas Gefeller: Mapping Perception, Atlas Gallery, London

Group exhibitions (selection 2021 - 2020):

- 2021 Civilization. The Way We Live Now, Mucem, Marsiglia, France
- 2020 Remember Art Cologne, Thomas Rehbein Gallery, Colonia, Germany
- 2020 Civilization. The Way We Live Now, Auckland Art Gallery Toi o Tāmaki, Auckland, New Zealand

Massimo Vitali was born in Como in 1944. He lives and works between Lucca and Berlin.

After high school he moved to London, where he studied Photography at the London College of Printing.

Solo show (selection):

- 2021 Pienovuoto, Forte Belvedere – Museo del '900, Florence
- 2021 Leporello 2020. No Country for Old Men, Visionarea, Auditorium Conciliazione, Rome
- 2020 Human Constellations, Museo Ettore Fico, Turin
- 2020 New Normal, La Fab, Paris
- 2019 Massimo Vitali: Short Stories, Mazzoleni, London

Mostre collettive (selezione 2021 - 2020):

- 2021 Partance, Villa Théo, Le Lavandeau, France
- 2021 The Families of Man, Museo Archeologico Regionale di Aosta
- 2021 RIVA Project, MAD Murate Art District, Florence
- 2021 Natura Risponde, Associazione 21 – Ex complesso officine Gay, Lodi
- 2021 Electronic: From Kraftwerk to The Chemical Brothers, Design Museum, London
- 2020 Civilization. The Way We Live Now, Auckland Art Gallery Toi o Tāmaki, Auckland, New Zealand